



COMMISSIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
di Sviluppo Rurale



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO 1

P S R PUGLIA

2014-2020

CCI 2014IT06RDRP020

**ESITI CONSULTAZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA
PSR PUGLIA 2014-2020 AVVIATA IN DATA 13.11.2017
CON NOTA N. 2773**

Novembre 2017



1. CRITERI DI SELEZIONE SOTTOMISURA 3.2

1.1 PARERI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

COPAGRI

Le valutazioni in relazione alle modalità di espressione del punteggio del principio 2 "Qualità del Progetto" sono inadeguati e estremamente soggettivi in riferimento a:

- Qualità dell'analisi di mercato, con particolare riferimento al mercato o ai mercati verso i quali si intende realizzare il programma; - Obiettivi del programma (sviluppo di un mercato, creazione di un canale di distribuzione, target principale ecc..) chiari e coerenti con l'analisi del mercato - Piano finanziario completo e credibile

Modifiche proposte

L'inserimento di una nota esplicativa che precisi: " il bando indicherà la documentazione probante per la valutazione dei criteri in caso di documentazione dichiarativa i riferimenti sono devono essere sempre verificabili "ora per allora".

1.2 OSSERVAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Nessuna.

1.3 ESITI PARERI/OSSERVAZIONI

Ai fini della valutazione dei criteri di natura qualitativa risulta d'applicazione quanto al §1.2 Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione già approvati. E' pertanto confermata la proposta di modifica dei criteri di selezione della sottomisura 3.2.

2. CRITERI DI SELEZIONE OPERAZIONE 4.1.C

2.1 PARERI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

COLDIRETTI

Si ritiene di modificare alcune delle tabelle dei criteri di selezione, rivedendone i punteggi, per privilegiare l'incidenza del danno provocato dalla epidemia sull'azienda olivicola partecipante, o nel dare un maggiore valore alla richiesta proveniente dallo IAP, diminuendo il valore dato all'IPE (stima non sempre attendibile) e al dato della Produzione Standard, come di seguito:

A) Ambiti territoriali

Principio 1 = nessuna osservazione;

Principio 2 =	NO	SI
Presenza di danno patrimoniale aziendale causato da Xylella fastidiosa	2	1
Superficie olivicola ricadente in territori riconosciuti zona infetta1		
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 18 aprile 2014, n. 157	10	20
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 16 gennaio 2015, n. 3 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 18 aprile 2014, n. 157)	8	16
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 13 marzo 2015, n. 54 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 16 gennaio 2015, n. 3)	6	12
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 5 novembre 2015, n. 571 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 13 marzo 2015, n. 54)	4	8
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 24 maggio 2016 n. 203 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 5 novembre 2015, n. 571)	2	4
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 10 febbraio 2017 n. 16 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 24 maggio 2016 n. 203)	1	2
Incidenza della Produzione Standard (IPS) della superficie aziendale investita ad olivicoltura da olio sulla Produzione Standard totale aziendale		
- 80% < IPS ≤ 100%	6	10
- 60% < IPS ≤ 80%	3	6
- 30% < IPS ≤ 60%	-	3
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	18	31

B) Tipologia delle operazioni attivate

Principio 3 =

	NO	SI
0% < IPE ≤ 15%	5	2
15% < IPE ≤ 30%	10	4
30% < IPE ≤ 45%	15	6
45% < IPE ≤ 60%	20	10
IPE > 60%	25	12
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	25	12

Principio 4 = nessuna variazione

B) Beneficiari

Principio 5 = nessuna variazione

Principio 6 =	NO	SI
Produzione standard ante intervento 15.000,00 < PS ≤ 30.000,00	15	10
Produzione standard ante intervento 30.000,00 < PS ≤ 50.000,00	13	8
Produzione standard ante intervento 50.000,00 < PS ≤ 75.000,00	11	6
Produzione standard ante intervento 75.000,00 < PS ≤ 100.000,00	9	4
Produzione standard ante intervento 100.000,00 < PS ≤ 150.000,00	7	2
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	15	10

Principio 7 = nessuna variazione

Principio 8 =

Richiedente IAP o Coltivatore Diretto	5	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	5	10

Totali:

Principi	NO	SI
1	10	10
2	30	31
3	25	12
4	12	12
5	10	10
6	15	10
7	5	5
8	5	10
TOTALE	100	100

Riguardo a tale operazione si cogli l'occasione per rimarcare:

- che, al fine di sostenere concretamente l'impegno delle imprese agricole delle aree completamente distrutte dall'epidemia della Xylella così come più volte preannunciato dagli uffici regionali è necessario evidenziare che il contributo pubblico per tutte le aziende dell'area infetta sarà del 70%.

- al fine di rendere fruibile la misura dal maggior numero delle imprese e che i progetti alla stessa ascrivibili siano effettivamente ed immediatamente realizzabili, riteniamo che venga posto un limite all'investimento non superiore agli 800mila/ 1milione di euro e che la domanda di intervento sia accompagnata dalla bancabilità del progetto stesso.

COPAGRI

Le finalità della misura, nonché l'area di intervento, necessitano dell'attribuzione di un punteggio maggiore alle aziende che hanno avuto un danno patrimoniale, l'attuale proposta incide con un punteggio che non da adeguate risposte agli operatori maggiormente danneggiati. Inoltre le aziende che hanno subito danni

patrimoniali e reddituali pesanti, hanno enormi difficoltà a finanziare nuovi investimenti, nonostante la necessità di avviare riconversioni produttive. Pertanto è necessario inserire un nuovo criterio con un peso importante sull'opzione finanziaria dell'investimento, diversamente la misura non darà alcun beneficio alle aziende danneggiate. E' inoltre fondamentale che la misura per la sua specificità riconosca come spesa eleggibile il capitale circolante accessorio agli investimenti come previsto al paragrafo 5 dell'articolo 45 del regolamento UE 1305/2013.

La proposta ha inoltre il vantaggio di dare risposta ad un numero maggiore di imprese vista la limitatezza delle risorse.

Principio 2 Incidenza accertata del danno patrimoniale causato da Xylella fastidiosa sottospecie pauca ceppo CoDiRO sul patrimonio olivicolo non può pesare come punteggio massimo attribuibile a 18 ma va modificato e portato a 30

Si chiede l'inserimento di un nuovo principio

Principio 3 bis tipologia di aiuto richiesto: tipologia di aiuto richiesto in conto interesse e garanzia o in forma mista C/interesse +c/capitale 100% max 20*

*Nel caso di forme miste il punteggio sarà proporzionale alla quota in conto interessi

Tutti gli altri macrocriteri sono modificati in proporzione

Integrazione/precisazione

Costi ammissibili: "Nel caso di supporto attraverso lo strumento finanziario di garanzia e/o di conto interesse sono riconosciuti come costi ammissibili il capitale circolante accessorio agli investimenti e debitamente motivato, entro il limite del 30% del valore complessivo dell'investimento."

Modifiche proposte

MACROCRITERIO/PRINCIPIO

- **AMBITI TERRITORIALI**

1 -Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"

2. Incidenza accertata del danno patrimoniale causato da Xylella fastidiosa sottospecie pauca ceppo CoDiRO sul patrimonio olivicolo

B) TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

3. Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto

3 bis tipologia di aiuto richiesto tipologia di aiuto richiesto in conto interesse e garanzia o in forma mista C/interesse +c/capitale 100%

4. Investimenti relativi all'irrigazione: risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita

C) BENEFICIARI

5. Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo “Descrizione della focalizzazione del sostegno”

6. Dimensione economica dell’azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 15.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00

7. Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3

8. Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP e ai Coltivatori Diretti

2.2 OSSERVAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Nessuna.

2.3 ESITI PARERI/OSSERVAZIONI

E’ da evidenziare che l’operazione 4.1.c è tesa a fornire opportunità di sostegno dedicate alle imprese danneggiate dal batterio per la realizzazione di investimenti che ne consentano il rilancio di competitività in un areale specificato. Allo scopo appare utile attribuire priorità, similmente alla sottomisura 5.2, alle imprese delle sub aree da più tempo colpite dalla fitopatìa, preservando al contempo la comparazione sulla base della bontà degli investimenti proposti e il collegamento con la dimensione aziendale. In tale senso è opportuno incrementare nella misura di 5 punti il punteggio relativo al Principio 2 (segnatamente nella sezione *Superficie olivicola ricadente in territori riconosciuti zona infetta*) e diminuire nella misura di 5 punti il punteggio relativo al Principio 3. Inoltre, la forma di contribuzione (conto capitale vs conto interessi) non è da considerarsi di particolare rilevanza ai fini della migliore qualità/efficacia progettuale. Infine, la valorizzazione del punteggio per gli IAP e CD appare già congrua ed è comunque volta particolare attenzione alle imprese di minore dimensione – quelle ragionevolmente con maggiore difficoltà nell’operare investimenti – attraverso il Principio 6 relativo alla dimensione economica ante. Sono pertanto definiti nuovi punteggi per i Principi 2 e 3 – come innanzi detto - rimanendo invariata la restante parte della proposta di modifica dei criteri di selezione della operazione 4.1.c.

3. CITERI DI SELEZIONE SOTTOMISURA 5.2

3.1 PARERI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

COLDIRETTI

Relativamente alla **SOTTOMISURA 5.2 SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER IL RIPRISTINO** ugualmente si ritiene di modificare alcune delle tabelle dei criteri di selezione, rivedendone i punteggi, per privilegiare l’incidenza del danno provocato dalla epidemia sull’azienda olivicola partecipante, o nel dare un maggiore valore alla richiesta proveniente dallo IAP/CD, diminuendo, di conseguenza, il punteggio della produzione standard, come di seguito:

A) Ambiti territoriali

Principio 1 = nessuna variazione

Principio 3 =	NO	SI
Superficie olivicola ricadente in territori riconosciuti zona infetta1		
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 18 aprile 2014, n. 157	20	30
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 16 gennaio 2015, n. 3 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 18 aprile 2014, n. 157)	15	20
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 13 marzo 2015, n. 54 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 16 gennaio 2015, n. 3)	10	15
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 5 novembre 2015, n. 571 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 13 marzo 2015, n. 54)	5	10
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 24 maggio 2016 n. 203 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 5 novembre 2015, n. 571)	3	5
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 10 febbraio 2017 n. 16 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 24 maggio 2016 n. 203)	1	1
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	20	30

C) Beneficiari

Principio 2 =

	NO	SI	
Dimensione economica aziendale espressa in produzione Standard			
Dimensione economica aziendale	Da 5.000,00 a 25.000,00 euro	30	10
	>a 25.000,00 a 50.000,00 euro	25	7
	>a 50.000,00 a 100.000,00 euro	20	5
	>a 100.000,00 a 250.000,00 euro	15	3
	>a 250.000,00 euro	10	1
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	30	10	

nessuna variazione

Principio 3 =

Richiedente IAP o Coltivatore Diretto	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	10

Totali:

Priorità Principi	NO	SI
A 1	50	50
A 3	20	30
C 2	30	10
C 3	-	10
TOTALE	100	100

3.2 OSSERVAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Nessuna.

3.3 ESITI PARERI/OSSERVAZIONI

L'impostazione data ai criteri di selezione appare già significativamente orientata a riconoscere priorità a coloro che da più tempo soffrono dei danni patrimoniali conseguenti alla diffusione del batterio. Inoltre, gli stessi criteri hanno natura premiale per le imprese di minori dimensioni, indipendentemente dalla natura del conduttore. E' pertanto confermata la proposta di modifica dei criteri di selezione della sottomisura 5.2.

4. CRITERI DI SELEZIONE SOTTOMISURA 9.1

4.1 PARERI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

Nessuno.

4.2 OSSERVAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Nessuna.

4.3 ESITI PARERI/OSSERVAZIONI

E' pertanto confermata la proposta di modifica dei criteri di selezione della sottomisura 9.1.